Visita del dott. Prof. Konrad ADENAUER, Cancelliere e Ministro degli Esteri della Repubblica federale tedesca - ROMA 14-21 giugno 1951.

---

14 ore 17,20 - Il Cancelliere Adenauer, con il seguito, giunge all'aeroporto di Ciampino. Sono a riceverlo il Ministro degli Affari Esteri, Conte Sforza, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Giulio Andreotti, i Sottosegretari di Stato al Ministero degli Affari Esteri, on.li Giuseppe Brusasca, Francesco Maria Dominedò, l'Ambasciatore Scammacca, Capo del Cerimoniale della Repubblica, il Mi= nistro Plenip. Bernardo Mosca, ed altri alti funzionari degli Esteri.

Ore 18,00 - il Consigliere di Stato Ferdinando Carbone, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, accompagnato dall'Ambasciatore Scam= macca, Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica, si reca al Grande Albergo. Ivi giunto il Segretario Generale viene presentato al Cancelliere Adenauer dall'Ambasciatore Von Brentano. Il colloqioo al quale è presente soltanto l'interprete, ha la durata di circa trenta minuti. Il Consigliere di Stato Carbone porge al Cancelliere Adenauer il saluto del Presidente Einaudi esprimendogli altresì il rammarico del Capo dello Stato italiano di non poter essere presente nella Capitale perché trattenuto a Dogliani, su consiglio dei medici, per una leggera indisposizione (vedi comunicato stampa del 14 giugno 1951).

Il Cancelliere Adenauer ringrazia per il cortese pensiero, ricambia il saluto, e formula i migliori voti augurali per una prontissima guarigio= ne del Presidente Einaudi. Egli esprime inoltre la certezza che il Pre= sidente del Consiglio dei Ministri, On. de Gasperi, non mancherà di ri= ferire al Presidente Einaudi il risultato dei colloqui che si svolgeran= no a Roma.

15 ore 14,50 - Il Presidente Einaudi indirizza al Cancelliere Adenauer, da Dogliani, il seguente telegramma di saluto :

"" Il Segretario Generale Carbone già le ha espresso il mio disappunto per l'imprevisto impedimento a raggiungere la capitale in questi giorni punto desidero tuttavia rinnovarle anche di quì il mio cordiale saluto assicurandola che seguo i colloqui di Roma con l'augurio che possano con= tribuire a rinsaldare nello spirito degli ideali comuni all'Europa demo=

./.

cratica le relazioni dei nostri due paesi. "" - Luigi Einaudi.

Ore 21,00 - Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Consi= gliere di Stato Carbone, interviene al pranzo ufficiale, che offre il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. De Gasperi, a Villa Madama, in onore del Cancelliere Adenauer.

16 ore 8,30 - Il Cancelliere Adenauer indirizza a Dogliani al Presidente Einaudi il seguente telegramma di ringraziamento e di auguri :

"" La prego di voler gradire i miei ringraziamenti più sentiti per il Suo telegramma di benvenuto punto Appreso con profondo rammarico che El= la sia ammalato il che mi toglie la gioia di potermi incontrare personal= mente con Lei punto Le ultime notizia circa il Suo stato di saluto sono p però migliori gradisca gli auguri più sinceri per una pronta et completa guarigione. Le mie conversazioni con il Presidente del Consiglio e con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana hanno contribuito a rafforzare la convinzione che mirando alla meta comune i nostri due Paesi conseguiranno la pace e la libertà collaborando con gli altri popo= li liberi del mondo. - Konrad Adenauer "".

Ore 13,00 - Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Consi= gliere di Stato Carbone, interviene alla colazione ufficiale, offerta dal Ministro degli Affari Esteri, Conte Sforza, al Palazzo della Farnesina in onore del Cancelliere Adenauer.

Ore 18,00 - il Segretario Generale interviene alla cerimonia inaugurale del= l'Associazione italo-tedesca a Palazzo Barberini.

Ore 21,00 - Il Segretario Generale interviene al pranzo ufficiale che offre il Cancelliere Adenauer all'Albergo Villa Medici Hassler in onore del Presidente del Consiglio, On. De Gasperi e del Ministro per gli Affari Esteri Sen. Carlo Sforza.

21 - ore 9,00 - Il Segretario Generale si reca al Grande Albergo per porgere il saluto del Presidente Einaudi al Cancelliere Adenauer che lascia Roma per rientrare in Germania.